



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA ORDINANZA N. 13 DEL 24-05-2023
Ordinanza Sindacale n. 9 del 24-05-2023

OGGETTO	DISPOSIZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA. DIVIETO DI UTILIZZO DI SACCHI NERI PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI.
----------------	--

**OGGETTO: DISPOSIZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA –
DIVIETO DI UTILIZZO DI SACCHI NERI PER IL
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI.**

IL SINDACO

PREMESSO:

- che in via generale la gestione dei rifiuti deve conformarsi ai principi di responsabilizzazione di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione e nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti, nel rispetto dell'ordinamento nazionale e comunitario;

Atteso che il Comune di Villalba ha il compito di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente ed al territorio;

CONSIDERATO CHE i sacchi in plastica neri, o comunque non trasparenti:

- non rispondono ai dettati della vigente normativa e delle norme tecniche nazionali ed europee, in quanto non biodegradabili né, tanto meno compostabili;
- i sacchi in plastica neri, o comunque non trasparenti, utilizzati per il conferimento dei rifiuti costituiscono imballaggi in plastica monouso a perdere, il cui utilizzo risulta assolutamente incoerente con gli obiettivi di tutela dell'ambiente e risparmio delle risorse naturali;
- se utilizzati, impediscono la corretta gestione e la conseguente valorizzazione del rifiuto differenziato al loro interno contenuto, poiché, in particolare, impediscono la verifica del corretto conferimento dei rifiuti;
- non permettono ai rifiuti in essi conferiti di essere raccolti, in quanto l'utilizzo di sacchi di plastica non biodegradabile comporta gravi anomalie e disfunzioni agli impianti di trattamento dei rifiuti, con declassamento della qualità delle frazioni conferite e conseguente riduzione dei corrispettivi riconosciuti all'ente da parte dei Consorzi di Filiera;

DATO ATTO che:

- le suddette anomalie incidono negativamente nei complessivi costi di gestione e ciò a discapito dell'intera cittadinanza;
- lo sviluppo delle tecnologie automatiche di separazione e l'incremento della quantità di materie raccolte in modo differenziato sul territorio nazionale determina un incremento dei livelli qualitativi attesi per i materiali in ingresso agli impianti di lavorazione dei rifiuti;

DATO ATTO altresì che:

- ai sensi della legge 123/08, le pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo, in generale, di predisporre piani e programmi di prevenzione e riduzione della quantità di rifiuti ed a tal fine devono svolgere azioni volte all'introduzione di sistemi che consentano il massimo recupero e riciclo dei rifiuti;
- l'utilizzo dei sacchetti per la spesa biodegradabili, o meglio riutilizzabili, permetterebbe di ridurre notevolmente le anomalie di cui sopra, nonché l'impatto ambientale;

RITENUTO indifferibile e urgente assumere iniziative finalizzate alla totale eliminazione dell'utilizzo dei sacchi neri o non trasparenti per il deposito dei rifiuti di qualsiasi natura da parte dell'utenza, al fine di migliorare sia qualitativamente che quantitativamente la raccolta differenziata nel territorio comunale;

VISTI

il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., recante norme in materia ambientale, che persegue prioritariamente l'obiettivo della prevenzione e della riduzione della produzione dei rifiuti;

- il D.L. n. 2/2012, convertito nella legge n. 28/2018 ed in particolare l'art. 2, recante "disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente";
- l'art 50 comma 5 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico Enti Locali";
- la Legge 689/1981 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale;
- le norme UNI EN 13432/2012, EN 14995/2007 che fissano i criteri standard europei;
- l'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 in forza del quale le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a perseguire, nell'esercizio delle proprie competenze, iniziative dirette a favorire in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

RITENUTO pertanto opportuno ed inderogabile intervenire, adottando gli opportuni provvedimenti, al fine di garantire una corretta gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

ORDINA

A far data dal 06/06/2023, a tutte le utenze, sia commerciali che domestiche:

1. è fatto divieto assoluto di depositare e esporre qualsiasi tipo di rifiuto in sacchi neri o comunque non trasparenti, tali da impedire la verifica del corretto conferimento dei rifiuti.
2. è fatto divieto assoluto di introdurre nel sacco contenente il rifiuto indifferenziato frazioni di rifiuto per le quali è già attivo il circuito di raccolta differenziata;
3. è fatto divieto di introdurre in buste di plastica la carta ed il cartone e i contenitori in vetro;

AVVERTE

che in caso di inosservanza, i trasgressori saranno puniti con una sanzione amministrativa che va da € 25 (venticinque/00) a € 500 (cinquecento/00), come stabilito dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000.

ORDINA

alla ditta appaltatrice a:

- provvedere ad ogni informazione utile all'utenza per il corretto svolgimento delle operazioni di conferimento dei rifiuti;
- ad intervenire, al fine di evitare comportamenti scorretti da parte delle utenze servite dai servizi di raccolta, segnalando prontamente al Settore Tutela dell'Ambiente ed all' Ufficio di Polizia Municipale del Comune di Villalba, le utenze che adottano comportamenti in contrasto con la presente ordinanza e più in generale con il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

DISPONE

Al Corpo di Polizia Locale del Comune di Villalba, unitamente alle altre Forze dell'ordine destinatarie della presente, di porre in essere il controllo del rispetto della presente ordinanza.
Al fine di darne la massima diffusione, la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente.

AVVERTE CHE

Avverso il presente provvedimento, a norma dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990 è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio entro 60 gg. dalla notifica, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg. decorrenti dalla stessa data.

Villalba, 24/05/2023.

IL SINDACO